

Milano - Sabato 4 Marzo 2023

Stadio: «Soluzioni dentro la città»

di Chiara Baldi

Sala: impegnato per questo, in Aula il nuovo impianto non l'hanno mai voluto

Servirà ancora qualche settimana prima che il Milan presenti il masterplan del nuovo stadio all'ippodromo La Maura e l'Inter confermi l'interesse di costruire il suo a Rozzano. Nel frattempo, ha assicurato il sindaco Beppe Sala, «è mio dovere impegnarmi fino in fondo perché si trovi una soluzione alternativa nel Comune di Milano».

In passato, infatti, si era parlato di altre aree come Porto di Mare e lo Scalo Farini. Poi, «se questo non accadrà voglio essere tranquillo nel pensare che ho fatto tutto il possibile perché ciò avvenisse». Perché quella del Meazza ristrutturato non è mai stata un'opzione per i club e ora pare che non lo sia più neanche la costruzione di un nuovo impianto a San Siro. «Credo — ha detto ancora Sala — che questa lunga e non definita storia abbia una sola grande certezza. Le due squadre non vogliono più stare a San Siro e nessuno può costringerle a ristrutturarlo», anche se a oggi «non hanno formalmente comunicato la rinuncia». E, ha incalzato Sala, «a essere onesti non possiamo ignorare che una parte del Consiglio comunale, anche della mia parte politica, il nuovo stadio non lo ha mai veramente voluto».

Intanto il Milan ha lanciato un sondaggio sul nuovo stadio: alle molte e articolate domande hanno risposto nella prima ora in 1.500. In particolare, il club ha sondato l'interesse per i posti corporate, dalla cui vendita è possibile garantire un consistente numero di posti a prezzi popolari. Ma a ostacolare la realizzazione dello stadio nel Parco Agricolo Sud ci sono due mozioni depositate in Consiglio comunale: una del dem Rosario Pantaleo e sottoscritta da altri 16 colleghi della maggioranza e un'altra presentata da Enrico Fedrighini della Lista Sala, promotore di un comitato in difesa del verde all'ippodromo La Maura. E mentre l'opposizione chiede un Consiglio comunale straordinario per lunedì, il capogruppo del Partito democratico in Consiglio comunale, Filippo Barberis placa gli animi: «Non siamo mai stati il partito del "no", ma siamo a favore della costruzione di un nuovo stadio a San Siro. Il progetto a La Maura? Sappiamo che il sindaco vuol vedere il masterplan ma per noi ci sono delle criticità preliminari».